



Amministrazione

## Collegio Revisori dei conti



### Verbale n. 278

Il giorno 23 dicembre 2010, in Roma, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ateneo di Bologna.

Sono presenti:

Dott. Italo Ricci	- Presidente
Dott.ssa Olimpia Marcellini	- componente effettivo
Rag. Rubino Muscente	- componente effettivo
Sig.ra Fiorella Barsotti	- componente supplente.

Acquisito telematicamente il parere del Dott. Aldo Di Fazio, componente effettivo.

Assente giustificata la Dott.ssa Danila Niboli, componente aggiunto designato M.E.F.

\* \* \*

Argomento dei lavori:

**Relazione illustrativa tecnico-finanziaria del Direttore Amministrativo dell'Università di Bologna prot. n. 59473 del 20/12/2010, sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo per il personale tecnico-amministrativo per l'anno 2010, sottoscritta il 17/12/2010 e testo del CCNI siglato.**

**Verifica sulla compatibilità dei costi (art. 5, comma 3, CCNL 16.10.2008).**

\* \* \*

Il Collegio prende in esame la documentazione trasmessa dagli Uffici al fine di accertare la compatibilità dei costi con le disponibilità di Bilancio dell'Ateneo.

In proposito il Collegio:

- visto il proprio verbale n. 277 del 14/12/2010 con il quale ha certificato la consistenza massima del Fondo per il trattamento accessorio 2010 del personale tecnico amministrativo in € **8.443.228,22** , importo comprensivo degli oneri a carico dell'Ente;
- rilevato che l'importo complessivo degli istituti contrattuali previsti rientra nel limite sopra evidenziato



*Amministrazione*

## *Collegio Revisori dei conti*



- accertata la disponibilità della somma di € 8.102.018,29 sui capitoli F.S. 2.1.3.02 “ Personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato trattamento accessorio ” e F.S. 2.2.2.02 ”Personale tecnico amministrativo a tempo determinato trattamento accessorio”
- preso atto di quanto risulta dalla relazione del Direttore Amministrativo in merito alla somma di € 231.175,93 che , alla fine dell'esercizio, sarà riassegnata al pertinente capitolo di spesa per la RIA dei cessati e per il differenziale tra la posizione economica rivestita dal personale cessato ed il valore iniziale della corrispondente categoria, ai sensi dell'art. 40, c. 3, del d.lgs n. 165/2001,
- preso infine atto di quanto precisato nelle medesima relazione in ordine all'importo di € 110,034,00

attesta la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio dell'anno di riferimento.

Il Collegio inoltre sottolinea quanto segnalato dal Direttore Amministrativo in ordine alla impossibilità di procedere al finanziamento del fondo da destinare alle progressioni economiche orizzontali, anche alla luce del parere espresso dalla Ragioneria Generale dello Stato, e condivide la necessità di ripianare il saldo negativo che si è venuto a determinare negli anni precedenti prima di riattivare tale istituto con risorse aventi carattere di stabilità.

Infine il Collegio, in ordine all'ipotesi di CCNI siglata, evidenzia:

1. L'art.2 comma 2 prevede la conferma delle disposizioni del precedente CCNI, fatte salve le modifiche previste nell'ipotesi in disamina. Al riguardo tale disposizione si ritiene condivisibile solo in quanto correlabile al comma 4 dell'art. 9 che espressamente prevede l'inefficacia delle norme contrattuali



*Amministrazione*

## *Collegio Revisori dei conti*



qualora siano in contrasto con norme di legge emanate successivamente a quelle contrattuali.

2. L'ipotesi di CCNI in parola destina € 4.210.000,00 all'indennità mensile accessoria che sembra essere corrisposta senza alcuna specifica correlazione alla performance individuale. Tanto si segnala atteso che, progressivamente, ai sensi del D.Leg.vo 150/09, i trattamenti accessori dovranno essere strettamente correlati alla valutazione delle attività dei singoli nonché dell'apporto di ciascuno ai risultati verificati per le strutture di appartenenza..

Del che è verbale che consta di n. 3 pagine.

Il Collegio dei Revisori dei conti



Amministrazione

## Collegio Revisori dei conti



Allegato



AMMINISTRAZIONE GENERALE  
AREA PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO  
SETTORE AFFARI GIURIDICI E RELAZIONI SINDACALI  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Prot. n. 59473 del 20.12.2010

***Alla cortese attenzione del  
Presidente Collegio dei Revisori dei Conti***

**OGGETTO: Relazione illustrativa tecnico-finanziaria sull'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il personale tecnico-amministrativo per l'anno 2010, sottoscritta il 17.12.2010, ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi (art. 5, comma 3 CCNL 16.10.08)**

Gentile Presidente,

Le comunico che, nel corso della seduta del 17.12.2010, la Delegazione di Parte pubblica e quella di Parte sindacale hanno siglato l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il personale tecnico amministrativo per l'anno 2010 (**allegato 1**).

Si evidenzia che la scrivente Amministrazione ha destinato al trattamento accessorio del personale tecnico - amministrativo per l'anno 2010 un importo complessivo pari a **€ 8.443.228,22 comprensivo di oneri carico ente**. Tale importo è stato rideterminato rispetto a quello individuato nell'anno 2009 (euro 8.333.194) a seguito di una rilettura dell'art. 67, comma 5 della L.133/2008. In particolare, si precisa che in sede di prima applicazione della disposizione sopra citata, in assenza di indicazioni interpretative univoche, a titolo prudenziale, l'Ateneo aveva interpretato in maniera restrittiva il dettato legislativo, applicando la decurtazione del 10% non sul fondo certificato nell'anno 2004, ma sul fondo dell'anno 2004 comprensivo degli incrementi fissi (8.774.452), che rappresentava peraltro il limite massimo del fondo prima delle modifiche apportate alla consistenza dello stesso dalla L. 133/2008 e degli incrementi introdotti dal CCNL



Amministrazione

## Collegio Revisori dei conti



del 16.10.2008.

Tale interpretazione, in linea con quanto affermato da codesto Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 277 del 14 dicembre 2010 e in coerenza con lo spirito della norma (anche alla luce dei consolidati orientamenti interpretativi intervenuti), porta a rivedere il limite massimo del Fondo che risulta più elevato rispetto a quello individuato per l'anno 2009 (+ 110.034,22) – importo che rimarrà cristallizzato per il prossimo triennio in virtù di quanto previsto dalla L.122/2010.

Ai fini del controllo di compatibilità dei costi si illustrano, di seguito, gli aspetti finanziari.

### Relativamente all'anno 2010

#### a) Fondo ex art. 87 comma 1 del CCNL del 16.10.2008

Il fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale relativo all'anno 2010 ammonta a € **733.521,00** comprensivi di oneri carico ente.

Esso è stato quantificato nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti (art. 87, comma 1, art. 88 del CCNL del 16.10.2008;) e dall'art. 1, commi 189 e seguenti della Legge 266/2005 e successive modifiche e integrazioni.

Si precisa che dal suddetto Fondo sono state decurtate le somme finalizzate a finanziare le tornate di progressioni economiche orizzontali del personale tecnico amministrativo di categoria B, C, D ed EP (fatta eccezione per la tornata di progressioni economiche orizzontali relativa al biennio 2006/2007, il cui finanziamento è gravato sul Fondo ex art. 90 del CCNL 16.10.2008, come previsto dall'art. 79, comma 4 del CCNL del 16.10.2008) relative ai bienni economici che vanno dal 2000 al 2009 per un totale complessivo pari a euro 7.166.342,60 comprensivi di oneri carico ente. A tale proposito si segnala che per l'anno 2010, considerata la natura giuridica dell'istituto, l'Ateneo non ha ritenuto percorribile procedere alla destinazione di risorse del Fondo per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali; ciò in ragione del fatto che il saldo tra le risorse stabili del Fondo per il trattamento accessorio, pari a euro 7.062.754,95 €, e quelle utilizzate negli anni tra il 2000 e il 2009 per finanziare l'istituto delle progressioni economiche, pari a euro 7.166.342,60, risulta essere negativo. Al contempo e come dichiarato alle Parti Sindacali, l'Ateneo ritiene opportuno, prima di prevedere la possibilità di finanziare nuovamente il suddetto istituto, che il saldo negativo sopra evidenziato venga colmato attraverso le risorse aventi carattere di stabilità previste dalle disposizioni contrattuali (incrementi del Fondo previsti dai successivi CCNL, risorse derivanti da RIA dei cessati e dal differenziale tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria di coloro che cessano definitivamente dal servizio o nel caso di passaggio di categoria). Tale impostazione è stata confermata da un recente parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – IGOP (allegato 2).

#### b) Fondo ex art. 90 del CCNL del 16.10.2008

Il fondo destinato alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria Elevate Professionalità ammonta a € **635.035,00** comprensivi di oneri carico ente. Esso è stato quantificato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 90 del CCNL del 16.10.2008 e dalle vigenti disposizioni normative.



Amministrazione

## Collegio Revisori dei conti



Si precisa, da ultimo, che dal suddetto Fondo sono state decurtate le somme finalizzate a finanziare la tornate di progressioni economiche orizzontali relativa al biennio 2006/2007 per un totale complessivo pari a euro 180.000 comprensivi di oneri carico ente.

### **c) Risorse aggiuntive ex art. 87, comma 2 del CCNL del 16.10.2008**

Le risorse aggiuntive, i cui oneri sono a carico del bilancio di Ateneo, ammontano a € 7.074.672,22 comprensivi di oneri carico ente. Tali risorse vanno ad integrare i fondi di cui alle lettere a) e b) secondo le modalità e nel rispetto dei presupposti indicati dall'art. 87 comma 2 del CCNL del 16.10.2008.

Tale articolo infatti consente agli Atenei di integrare i Fondi sopra indicati con risorse aggiuntive «(...) nel caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche».

A tal riguardo è opportuno richiamare il fatto che l'Università di Bologna è investita da numerosi processi di innovazione, modernizzazione e snellimento organizzativo: in particolare, si ricordano i cantieri di riorganizzazione, il consolidamento organizzativo - gestionale del modello Multicampus, le sperimentazioni in tema di certificazione di qualità dei laboratori, il miglioramento costante dei servizi bibliotecari, i processi di internazionalizzazione che investono molte attività di ricerca e didattica, le attività di supporto connesse ai maggiori finanziamenti europei ottenuti, il costante aggiornamento delle tecnologie informatiche e i connessi obiettivi di de-materializzazione e messa in sicurezza delle reti e l'ampliamento costante dell'offerta formativa in ragione dei principi della riforma in materia, con particolare riferimento alla progettazione in qualità dei corsi di studio. I processi descritti, infatti, si concretano in operazioni di rinnovamento complesse ed articolate su più anni, esigono investimenti di risorse finanziarie e umane e coinvolgono non i singoli settori, ma l'Ateneo nel suo complesso, grazie al contributo plurimo di tante professionalità tecniche-amministrative.

Tale sforzo organizzativo ha prodotto risultati di effettivo miglioramento, sia in termini di qualità complessiva dei risultati dell'Ateneo, sia in termini di ampliamento dei servizi esistenti.

Si ritiene che i motivi predetti giustifichino ampiamente l'integrazione del Fondo con risorse ex art. 87, comma 2 del CCNL del 16.10.08 per un importo pari a € 7.074.672,22 comprensivi di oneri carico Ente.

Al fine di una maggiore trasparenza, si allega il prospetto riepilogativo della procedura di quantificazione dei Fondi ex art. 87 e 90 del CCNL del 16.10.2008.

### **d) Trattamento accessorio complessivo relativo all'anno 2010**

Il fondo complessivo relativo all'anno 2010, considerate le risorse di cui alle lettere a), b) e c), ammonta a €8.443.228,22 comprensivi di oneri carico ente.

Sintetizzando quanto sopra esposto:



Amministrazione  
**Collegio Revisori dei conti**



	<i>Lordo dipendente</i>	<i>con oneri carico ente</i>
Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale (art. 87 del CCNL del 16.10.2008)	614.049,00	733.521,00
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità (art. 90 del CCNL del 16.10.2008)	484.117,00	635.035,00
Integrazione dell'Amministrazione (risorse aggiuntive ex art. 87, comma 2 del CCNL 16.10.2008)	5.264.477,73	7.074.672,22
<b>Totale fondo per il salario accessorio anno 2010</b>	<b>6.362.643,73</b>	<b>8.443.228,22</b>

Le Parti contraenti hanno così ripartito le predette risorse:

<b>ISTITUTI</b>	<i>Lordo dipendente</i>	<i>con oneri carico ente</i>
Retribuzioni di posizione e di risultato per personale di categoria EP	1.396.382,82	1.853.000,00
	977.564,60	1.297.228,22



Amministrazione

**Collegio Revisori dei conti**



Indennità di responsabilità per il personale di categoria B, C e D		
Indennità mensile accessoria	3.172.569,71	4.210.000,00
Indennità FORD	499.623,21	663.000,00
Incentivo legato alle prestazioni orarie aggiuntive	316.503,39	420.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.362.643,73</b>	<b>8.443.228,22</b>

**e) Copertura finanziaria del trattamento accessorio anno 2010**

L'importo che le Parti contraenti hanno destinato al trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo per l'anno 2010 pari a € 8.443.228,22 comprensivo di oneri carico ente trova copertura finanziaria sui capitoli F.S. 2.1.3.02, "Personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato trattamento accessorio", F.S. 2.2.2.02, "Personale tecnico amministrativo a tempo determinato trattamento accessorio" e F.S. 2.1.3.01 "Personale Ta a tempo indeterminato trattamento fisso e continuativo". Si precisa che, in sede di approvazione del bilancio per l'anno 2010, ai capitoli F.S. 2.1.3.02 "Personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato trattamento accessorio" F.S. 2.2.2.02, "Personale tecnico amministrativo a tempo determinato trattamento accessorio" sono state assegnate risorse pari a € 8.102.018,29 alle quali si andranno a sommare al termine dell'esercizio finanziario 2010, a seguito di storno dalla disponibilità della cat/Cap F.S. 2.1.3.01 "Personale Ta a tempo indeterminato trattamento fisso e continuativo" risorse pari a € 231.175,93 (quota delle somme derivanti dalla RIA in godimento del personale cessato in servizio nell'anno 2009 (art. 87, comma 1 lett. d) del CCNL 2006-2009) e dal differenziale tra la posizione economica rivestita dal personale cessato definitivamente dal servizio (o nel caso di passaggio di categoria) ed il valore iniziale della corrispondente categoria (art. 87, comma 1, lett. e) del CCNL 2006-2009)). Si precisa inoltre che l'importo aggiuntivo di euro 110.034,00, previsto per il Fondo trattamento



Amministrazione

## Collegio Revisori dei conti



accessorio relativo all'anno 2010 a seguito della rilettura dell'art. 67 comma 5 della legge 133/2008, attualmente disponibile sul capitolo F.S. 2.1.3.01 "Personale *Ta a tempo indeterminato trattamento fisso e continuativo*" sarà trasferito al capitolo F.S. 2.1.3.02, "Personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato trattamento accessorio" con specifica variazione di bilancio.

\*\*\*\*\*

L'ipotesi di accordo per l'anno 2010, sottoscritta il 17 dicembre 2010, assume come obiettivo prioritario la valorizzazione delle persone, fondata sul miglioramento delle competenze professionali possedute e sul contributo assicurato da ciascuno al fine di supportare i processi di innovazione, efficienza, efficacia e di miglioramento dei servizi.

Essa rappresenta un investimento economico e organizzativo per l'Amministrazione, che ritiene prioritario accompagnare con adeguati strumenti la fase di ristrutturazione che l'Ateneo sta attraversando, allo scopo di supportare i progetti di miglioramento complessivo dei servizi offerti.

In particolare si ricordano i cantieri di riorganizzazione, il consolidamento organizzativo - gestionale del modello Multicampus, le sperimentazioni in tema di certificazione di qualità dei laboratori, il miglioramento costante dei servizi bibliotecari, i processi di internazionalizzazione che investono molte attività di ricerca e didattica, le attività di supporto connesse ai maggiori finanziamenti europei ottenuti e all'incremento della mobilità studentesca internazionale e dei docenti, il costante aggiornamento delle tecnologie informatiche e i connessi obiettivi di de-materializzazione e messa in sicurezza delle reti e l'ampliamento costante dell'offerta formativa in ragione dei principi della riforma in materia, con particolare riferimento alla progettazione in qualità dei corsi di studio (Progetto Quality Assurance) e all'applicazione



*Amministrazione*

## *Collegio Revisori dei conti*



della nuova riforma degli ordinamenti didattici (D.M. 270/04 e s.m.i.). I processi descritti, infatti, si concretano in operazioni di rinnovamento complesse ed articolate su più anni, esigono investimenti di risorse finanziarie e umane e coinvolgono non i singoli settori, ma l'Ateneo nel suo complesso grazie al contributo plurimo di tante professionalità tecniche-amministrative.

Tale sforzo organizzativo ha prodotto risultati di effettivo miglioramento sia in termini di qualità complessiva dei risultati dell'Ateneo, sia in termini di ampliamento dei servizi esistenti.

L'Amministrazione intende così consolidare una politica di incentivazione delle risorse umane in linea con lo sviluppo dell'Ente.

All'interno di questo quadro di premessa, l'Ateneo definisce i suoi obiettivi strategici, che devono tener conto del lavoro non solo come costo ma anche come risorsa da valorizzare.

Con tale spirito, gli obiettivi generali perseguiti dalla presente ipotesi di accordo sono i seguenti:

- a) migliorare l'efficienza del funzionamento e l'efficacia dei servizi resi;
- b) assicurare un'equa distribuzione delle risorse nella fase di orientamento e motivazione del personale sulle azioni necessarie a garantire i risultati da perseguire;
- c) cogliere le peculiarità delle singole realtà operative;
- d) migliorare la qualità lavorativa e la professionalità dei dipendenti, introducendo strumenti di gestione e motivazione delle risorse umane diversificati, con l'intento di rispondere alla complessità organizzativa, anche valorizzando il ruolo, l'autonomia e la responsabilità della dirigenza.



*Amministrazione*

## *Collegio Revisori dei conti*



- e) aumentare il grado di coinvolgimento del personale nei processi di miglioramento dell'Ateneo assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile, con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è in larga misura determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti.

Ad oggi, in virtù dell'ultrattività del CCIL sottoscritto nell'anno 2009 prevista dall'art. 2 comma 1 dello stesso contratto, al personale tecnico – amministrativo è stato corrisposto, con riferimento all'anno 2010, il trattamento economico accessorio, seppur limitatamente ad alcuni istituti, sulla base dei criteri previsti dallo stesso contratto.

Ciò premesso si evidenziano di seguito gli elementi di maggior rilievo rinvenibili nell'ipotesi di accordo siglata:

- incremento, rispetto allo stanziamento per l'anno 2009, del fondo destinato al finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato del personale di categoria EP per un importo pari a € 153.000,00 (con oneri carico ente); si tratta di un incremento finalizzato al riconoscimento del valore aggiunto apportato all'Ateneo, da parte di questo personale, dal presidio di settori di attività di grande complessità, specializzazione e responsabilità;
- incremento, rispetto allo stanziamento per l'anno 2009, del fondo destinato al finanziamento dell'indennità di responsabilità per il personale di categoria B, C e D per un importo pari a € 197.228,22(con oneri carico ente); si tratta di un incremento finalizzato al riconoscimento della qualificata attività realizzata dal personale di categoria B, C e D a cui è stato affidato un incarico di coordinamento e responsabilità;
- incremento, rispetto allo stanziamento per l'anno 2010, del fondo destinato al finanziamento dell'Indennità Mensile Accessoria (IMA); tale incremento, pari a € 430.000 sarà necessario, tenuto conto del numero complessivo di personale tecnico amministrativo di categoria B, C e D in servizio nell'anno 2010, per garantire l'erogazione dell'Indennità nella stessa misura prevista per l'anno



*Amministrazione*

## *Collegio Revisori dei conti*



2009, pari a € 89,00 mensili, oltre alla possibilità di riconoscere al suddetto personale, sulla base dei medesimi criteri di erogazione dell'IMA, una quota ulteriore che sarà determinata tenendo conto dell'ammontare complessivo del fondo residuo previsto dall'accordo integrativo per l'anno 2010 e liquidata in un'unica soluzione nel corso dell'anno 2011.

- storno delle risorse destinate nell'anno 2009 alla produttività collettiva di Ateneo a favore dell'incremento delle risorse destinate nell'anno 2010 al finanziamento degli istituti della retribuzione di posizione e di risultato degli EP e dell'indennità di responsabilità per il personale di categoria B, C e D. Tale operazione ha la finalità di ripristinare i valori delle indennità suddette a quelli previsti per l'anno 2008 e cioè in misura di poco superiore ai valori dell'anno 2009. In particolare è stato operato un consolidamento dell'istituto delle posizioni organizzative, quale istituto selettivo, poiché i significativi mutamenti organizzativi interni all'Ateneo richiedono di coprire al meglio, con funzioni specialistiche e gestionali, le varie responsabilità nascenti nelle diverse strutture di servizio, ricerca e didattica. Peraltro, tale misura, grazie all'individuazione di figure di coordinamento, come nel caso dei tecnici e bibliotecari, consente di fronteggiare meglio l'aspetto dell'integrazione lavorativa laddove le "famiglie professionali" sono molto specializzate.
- conferma, rispetto allo stanziamento per l'anno 2009, del valore del fondo destinato al finanziamento del FORD (fondo oneri, rischi e disagi) di un importo pari a 663.000,00; previsione di un incremento pari a euro 176,82 lordo dipendente annuo dell'indennità spettante ai sensi dell'art. 13 comma 3 del CCIL anno 2009 per i preposti a DTR appartenenti alla fascia rischio salute. Pertanto l'importo della suddetta indennità passa da euro 413, 16 lordo dipendente annuo a euro 590,00 lordo dipendente annuo.
- conferma, rispetto allo stanziamento per l'anno 2009, del fondo destinato al finanziamento degli incentivi legati a prestazioni orarie aggiuntive per un importo pari a € 420.000,00 comprensivi di oneri carico Ente;
- mancato finanziamento, per le ragioni sopra diffusamente argomentate, dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali a fronte dell'assenza di risorse aventi carattere di stabilità a queste destinabili nel Fondo trattamento accessorio per l'anno 2010.



*Amministrazione*

## *Collegio Revisori dei conti*



Si precisa, infine, che in virtù di quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009, al fine di conformare le disposizioni contrattuali ai principi contenuti nella legge sopra citata, il CCIL per l'anno 2010 cesserà di produrre i propri effetti giuridici ed economici alla data del 31.12.2010.

In attesa della sottoscrizione del CCIL 2011, le Parti, tenendo conto della delicata situazione economica del Paese ed in particolare del Pubblico impiego, per non aggravare la situazione reddituale del personale Tecnico Amministrativo, hanno concordato di attribuire a titolo di acconto una quota di IMA e di Indennità di Produttività Collettiva e Individuale per il primo trimestre 2011, di importo pari a 90 euro mensili lordo dipendenti alle categorie B,C e D. Decorso il termine sopra indicato l'erogazione dell'acconto sarà interrotta fino alla sottoscrizione del CCIL 2011.

Ai fini di una maggiore chiarezza si allegano l'ipotesi di CCIL anno 2010 (allegato 1), parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – IGOP (allegato 2) conteggi per la costituzione del Fondo anno 2010 (allegato 3).

Restando in attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Giuseppe Colpani)



*Amministrazione*

*Collegio Revisori dei conti*

